

## Un Servizio che tutela la salute anche per chi è in difficoltà

### Funziona uno sportello all'emporio Caritas in Borgo Milano, aperto a tutti

**di Francesco Oliboni** In Italia risulta sempre più difficile per le persone trovare immediata rispondenza alle esigenze di cura e di diagnostica, in ogni caso prescritte dai medici di famiglia. E Verona non fa eccezione.

La risposta alle complicazioni e ai ritardi diviene spesso il ricorso alla sanità privata, con esborsi finanziari che possono essere rilevanti, addirittura impossibili per alcuni nuclei familiari, per chi ricorre all'aiuto dei Centri di ascolto Caritas e per i cittadini meno abbienti. Emerge sempre più, quindi, il rischio della rinuncia alle cure e alle analisi preventive, con le conseguenze del caso; o la lunga attesa anche in presenza di esigenze e preoccupazioni impellenti. Ma i problemi non si fermano qui: per alcune persone, i più anziani o con difficoltà linguistiche, è difficile anche prenotare le prestazioni via web o telefono, senza avere chiarezza sulla struttura preferibile, ambulatori dell'Ulss o delle aziende ospedaliere nella provincia.

Per rispondere a queste esigenze, che sono sempre più impellenti e stanno diventando un problema per la società, in collaborazione con una associazione che ha già attivato nella provincia veronese servizi simili, l'emporio Caritas Verona Ovest ha attivato lo Sportello servizio salute. Cos'è? A spiegarcelo sono gli stessi volontari che lo hanno ideato: «Settimanalmente le persone che ne hanno bisogno, munite di documento di identità e di prescrizione medica, non necessariamente appartenenti alle 237 famiglie assistite dall'emporio, trovano accoglienza da parte di dieci volontari, alcuni con esperienza nel mondo sanitario, con il coordinamento del dott. Romualdo Mazzi».

Nei turni previsti attualmente tutti i lunedì dalle 17 alle 19, presso l'ufficio accoglienza dell'emporio, in via Meneghetti 7 in Borgo Milano, gli operatori possono aiutare sia a fissare gli appuntamenti che a far valere, attraverso le procedure previste dall'Ulss e dalle aziende ospedaliere, il rispetto dei tempi previsti dalle prescrizioni, in ogni caso ascoltando ed orientando quanti chiedono aiuto.

«Nel primo mese effettivo di attività – spiegano i volontari – hanno trovato soluzione le esigenze di 22 persone, accolte nel rispetto della privacy. Il servizio è gratuito, come tutte le attività proposte dall'emporio ed è stato preceduto dalla formazione degli operatori presso strutture simili nella provincia di Verona così come dall'affiancamento di operatori esperti, quali la prof. Cristina Ceriani, promotrice della rete di servizio a partire da Villafranca, e il dott. Vincenzo Tinelli, già primario di Ostetricia e Ginecologia, presidente dell'Associazione ambiente e salute».



ventando un problema per la società, in collaborazione te appartenenti alle 237 famiglie assistite dall'emporio,

---

[Copyright \(c\)2025 Verona Fedele, Edition 14/9/2025](#)

[Powered by TECNAVIA](#)

---